

a.s. 2018-2019

**Classe II AB**

**Materia TEATRO**

## **Programma**

In questo inizio di secondo anno la classe conferma una crescita costante ed una maturazione, sia sotto il profilo individuale che collettivo. Inoltre, la classe ha raggiunto un discreto grado di collaborazione al proprio interno, riuscendo ad eliminare atteggiamenti giudicanti o inibitori per il lavoro altrui. E' dotata di diversi elementi particolarmente brillanti e, in generale, il gruppo reagisce con consapevolezza ed entusiasmo agli stimoli proposti. Il clima in classe è sereno, e foriero di costanti spunti di riflessione. Il laboratorio teatrale è un'occasione di conoscenza delle proprie possibilità espressive e un'opportunità per sviluppare e applicare, con il lavoro pratico, capacità, esigenze e curiosità espressive, non solo come passivi fruitori ma come consapevoli protagonisti.

L'obiettivo di quest'anno è quello di prepararli ad affrontare una lettura ad alta voce espressiva, sviluppare la loro capacità di analisi del testo e del sottotesto, incoraggiarli a produrre delle proprie immagini mentali nate dalla parola scritta da riproporre poi agli ascoltatori. La classe sarà motivata ad intraprendere il percorso anche mediante lavori di gruppo dove possano esercitare l'ascolto reciproco.

L'iter formativo in generale prevede i seguenti obiettivi:

- Maturazione intellettiva, con processi di adattamento e di acquisizione di capacità espressive
- Condivisione e partecipazione in forme creative ed esplorative
- Gestione delle proprie emozioni
- Gestione e ricreazione di cariche istintive, con un cammino che va dal fantastico al concreto e viceversa
- Capacità di lettura di un testo a voce alta
- Capacità di critica, di disciplina e rispetto per se e per gli altri
- Socializzazione attraverso il gioco di squadra e il lavoro cooperativo
- Sviluppo della capacità di osservazione.

Approccio al linguaggio del teatro che è polisemico e complesso, interdisciplinare: gesto, movimento, suono, parola e immagine concorrono a costruire il senso e a produrre significato. Nel gioco drammatico l'individuo sperimenta la propria corporeità in un contesto relazionale e attraverso l'esperienza sensoriale che egli vive col gruppo acquisisce, rafforza e modifica la percezione del mondo e di se. Un'attenzione particolare alla comunicazione, elemento fondamentale anche della relazione educativa che presuppone un rapporto di fiducia, stima reciproca, un mettersi in gioco e soprattutto un “mettere in comune”, che presuppone condivisione e confronto.

Dal punto di vista didattico il percorso mira all'acquisizione da parte dell'allievo delle seguenti abilità e conoscenze:

- Aspetti essenziali della propedeutica teatrale quali l'uso dello spazio, della voce, del corpo, sviluppo della capacità di ascolto, fiducia e cooperazione.
- Capacità di affrontare una lettura neutra in pubblico.
- Elementi propedeutici per affrontare una lettura espressiva in pubblico.
- Lavori di gruppo
- Capacità di ideare un linguaggio immaginario e simbolico
- Analisi e studio di un testo teatrale e preparazione di uno spettacolo.
- Esibizione davanti al pubblico.

Tali aspetti vengono messi a servizio della conoscenza di se e degli altri, dei propri aspetti peculiari e potenzialità espressive.

Le attività proposte saranno:

- Esercizi coordinazione gruppo
- Esercizi coordinazione a coppie
- Sviluppo ascolto e percezione tramite esercizi ad occhi chiusi
- Sviluppo linguaggio immaginario
- Sviluppo competenze per improvvisare
- Analisi di un testo contemporaneo
- Messa in scena di uno spettacolo contemporaneo

I criteri di valutazione riguardano la motivazione e l'impegno, la capacità di mettersi in gioco, di scoprire nuovi aspetti e confini delle proprie e altrui potenzialità; il rispetto delle scadenze dei lavori assegnati che consisteranno in ricerche personali su vari argomenti e nella messa in scena di stralci di opere teatrali. Periodicamente verranno riservate due ore alla libera espressione dei ragazzi che si impegneranno a realizzare, da soli o in gruppo, una performance artistica/spettacolare, allo scopo di valutare le loro doti creative, espressive ed organizzative, nonché la loro acquisizione pratica di elementi costitutivi per la messa in scena.

Le competenze minime per l'ammissione alla classe successiva sono:

- Acquisizione di capacità cooperative che permettano la realizzazione di un lavoro di gruppo
  - Conoscenza l'opera da cui verrà tratto lo spettacolo di fine anno e del proprio personaggio
  - Criteri di gestione dello spazio scenico, di utilizzo della voce e del corpo sia da soli che in relazione con gli altri.
  - Acquisizione delle tecniche di base per affrontare una lettura espressiva ad alta voce
- Sono previste attività formative da realizzarsi attraverso uscite didattiche in teatri per visionare spettacoli, il dietro le quinte e gli elementi tecnici basilari.

E' previsto un adeguamento in itinere della programmazione in relazione ai bisogni della classe e dei singoli allievi.

*Il programma potrebbe subire modifiche in itinere.*

*Il programma definitivo, effettivamente svolto, può essere ritirato a fine anno scolastico in segreteria.*

L'Insegnante  
MARIANO ARENELLA

Rimini, 15/10/2018